



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 53 del 09 luglio 2012

Il GAL informa –

Errata Corrigere – **Scadenza posticipata al 30 luglio 2012** per entrambi i bandi della misura 3.2.2.: Sub azione a) Interventi riqualificazione di centri storici
Sub azione b) Interventi pilota di recupero di borghi rurali storici minori

Pubblicazione bandi di accesso ai contributi:

- Sottomisura 4.1.3.3 - Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi alla popolazione - Misura 3.2.1.

Sub a1) Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani

- Sottomisura 4.1.3.6 - Formazione ed informazione – Misura 3.3.1

Sub azione b) Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – Sintesi dei bandi

- Partecipa a un nuovo progetto URBACT! Un benvenuto alle città europee e ad altri partner;

- Progetti di Cooperazione transnazionali volti a creare prodotti turistici basati sul patrimonio culturale e industriale – 44G/ENT/PPA/12/6460;

- Azione preparatoria "Your First EURES job" – VP/2012/006

EVENTI

- Comunicato relativo al Consiglio di amministrazione del GAL 'Colli Esini' del giorno 28 giugno 2012



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

telefono e fax: 0733-611141

www.colliesini.it – info@colliesini.it

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" comunica che nell'ambito dell'Asse IV "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Marche in attuazione del Piano di Sviluppo Locale "Colli Esini San Vicino 2007-2013" **ha pubblicato i bandi pubblici** per la presentazione di Domande di Aiuto relativi alla **Misura 3.2.2:**

Sub azione a) Interventi riqualificazione di centri storici - Prossima pubblicazione bando.

Sub azione b) Interventi pilota di recupero di borghi rurali storici minori (cioè di nuclei abitati di antico impianto con popolazione censuaria di riferimento inferiore a 700 abitanti).

Si informano i potenziali beneficiari che la scadenza per la presentazione delle domande d'aiuto per entrambi bandi è stata posticipata, pertanto di seguito:

La domanda di aiuto

a) dovrà essere rilasciata dal SIAR entro e non oltre la scadenza perentoria del **30/07/2012 ore 13:00**, a pena di irricevibilità.

b) ed altresì, sempre a pena di irricevibilità, **dovrà essere spedita, in busta chiusa, mediante raccomandata a.r. , o in alternativa consegnata a mano** alla sede del GAL "Colli Esini San Vicino" sita in Apiro (cap 62021) (MC), Piazza Baldini n. 1, **entro lo stesso giorno sopra indicato per il rilascio della domanda sul SIAR** (farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale o in caso di consegna a mano farà fede il protocollo del GAL), in un unico plico chiuso, sulla quale vanno apposti i seguenti elementi minimi:

Non saranno accettate domande pervenute alla sede del GAL oltre i 7 (dicesi sette) giorni feriali successivi alla data di spedizione, **anche nel caso in cui le stesse siano state rilasciate correttamente dal SIAR.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione, ovvero pervenga privo in tutto o in parte delle domande o dei documenti da allegare, o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presa in carico della domanda di aiuto presso il GAL, consiste nella protocollazione del plico chiuso contenente la documentazione non acquisita sul sistema informativo della Regione.

Il Gruppo di Azione Locale "Colli Esini San Vicino" aprirà a breve i termini per la presentazione delle domande d'aiuto sulle seguenti Misure/Azioni del PSL "Gal Colli Esini San Vicino", nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR Marche cofinanziato dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Sottomisura 4.1.3.3 - Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi alla popolazione - Misura 3.2.1.

- **Sub a1) Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani**

Sottomisura 4.1.3.6 - Formazione ed informazione – Misura 3.3.1

- **Sub azione b) Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica**

I contenuti della suddetta misura erano già stati resi noti nella newsletter n. 50 e n. 52

La versione integrale del bando potrà essere consultata e scaricata integralmente a partire dalla pubblicazione dei bandi dal seguente sito internet:

http://www.colliesini.it/Bandi_attivi.htm

Si ricorda che, come specificato nel paragrafo 12.1 del bando, ogni richiedente d'aiuto è tenuto all'apertura di una propria posizione anagrafica sul **Sistema informativo della Regione Marche**, denominato "**fascicolo**".

L'apertura del fascicolo è obbligatoria ai sensi del DPR n. 503 del 1/12/1999; l'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento e interrompono il rapporto tra beneficiario e GAL. Per le operazioni di apertura, aggiornamento e chiusura del fascicolo e per i documenti necessari alla tenuta dello stesso si rimanda all'apposito manuale AGEA "Manuale utente fascicolo aziendale" reperibile su www.agri.marche.it alla sezione "Pubblicazioni".

Il richiedente dovrà aggiornare il proprio "fascicolo aziendale" SIAR e provvedere ad scaricarlo nella sezione Impresa del SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) prima della presentazione della domanda.

La domanda di aiuto, pena la **irricevibilità** della stessa, deve essere obbligatoriamente compilata online su SIAR e rilasciata dal sistema entro il termine previsto dal bando. Le strutture abilitate all'accesso al SIAR possono essere i Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche e/o altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

Eventuali richieste di chiarimento sul presente bando potranno essere formulate esclusivamente per iscritto, tramite fax e/o e-mail, ed indirizzate a Spett. GAL "Colli Esini San Vicino", Piazza Baldini n. 1 – 62021 Apiro (MC), (fax. 0733/611141; mail: info@colliesini.it) entro e non oltre 15 giorni prima della scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande.

Di tali richieste di chiarimento e delle loro risposte sarà data informazione, entro 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data del ricevimento, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del GAL, nella pagina dedicata alle FAQ, all'indirizzo http://www.colliesini.it/FAQ_okhtm.htm

Di seguito le sintesi dei due bandi.

N.B. In caso di divergenza tra questa sintesi ed il bando prevarrà il bando.

Bando Misura 321 Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - Servizi alla popolazione - Sottomisura 4.1.3.3**Sub a1) Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani****Beneficiari:** Enti locali ed associazioni no-profit.

L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D e C3 di cui al PSR, e dunque: Apiro, Arcevia, Cerreto D'Esi, Cingoli, Fabriano, Genga, Poggio San Vicino, Sassoferrato, Serra San Quirico.

Risorse finanziarie disponibili: € 60.000,00.

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo e Massimale di investimento	Priorità
<p>Investimenti materiali ed immateriali finalizzati alla realizzazione di strutture per servizi culturali e ricreativi e centri di aggregazione per la popolazione giovanile.</p> <p>Tra gli <u>investimenti materiali</u> sono, a titolo esemplificativo, ammissibili opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture, acquisto macchine (a titolo esemplificativo e non esaustivo: attrezzature hardware, video proiettori, attrezzature multimediali, fotocopiatrici, stampanti, fax, macchine per ufficio in genere), arredi ed attrezzature.</p> <p>I locali e/o le aree oggetto di intervento dovranno essere nella disponibilità del richiedente in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà o affitto). Per soli enti pubblici, qualora l'immobile oggetto dell'intervento non fosse già di proprietà dell'Ente, dovrà essere prodotta copia del contratto preliminare di compravendita registrato; in ogni caso l'atto pubblico dovrà essere stipulato e trascritto entro 4 (quattro) mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità dell'intervento, ferma restando la non ammissibilità al contributo della spesa per l'acquisto.</p> <p>Sono altresì ammissibili spese riguardanti <u>l'acquisto di attrezzature ed arredi, di materiale per giochi ed animazione, hardware, e software, ecc.</u>, per la realizzazione di ludoteche, biblioteche, strutture per lo sport.</p> <p>Tra gli <u>investimenti immateriali</u> sono, a titolo esemplificativo, ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di informazione e valorizzazione dei servizi/prodotti offerti, - attività di catalogazione, - servizi informatici e telematici. <p>I costi generali e di progettazione direttamente</p>	<p>Per quanto attiene alle singole tipologie di interventi di cui al presente bando, si considerano spese ammissibili e rendicontabili:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Spese tecniche nei limiti del 10% dell'importo lordo dei lavori a base d'asta ammissibili a finanziamento b) Opere edili (murature, scavi, impianti fissi, infissi, finiture interne ed esterne) funzionali agli interventi previsti dal presente bando; c) Arredi; d) Attrezzature (computer, videoproiettori, amplificatori, ...); e) Impianti (illuminazione, impianti amplificazione fissi, connessioni web e simili); <p>Le spese generali verranno riconosciute entro il limite complessivo del 10% dell'importo lordo dei lavori (le spese per indagini e relazioni geologiche e geotecniche e collaudi, esulano dal suddetto limite del 10%), da calcolarsi al netto dell'IVA e comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Spese propedeutiche alla predisposizione della domanda (come definite al punto 8). ➤ onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere; ➤ onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali - CME - relazione tecnica). <p>Ai fini del riconoscimento della % delle spese generali, sono da intendersi:</p>	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili al netto di Iva, con una intensità del 100% del costo totale ammissibile per i Soggetti pubblici e del 60% del costo totale ammissibile per soggetti privati. Nel caso in cui i beneficiari siano soggetti pubblici e l'attività oggetto dell'aiuto non sia connessa ad alcuna attività produttiva o commerciale del beneficiario, il massimale dell'aiuto sarà stabilito nelle Disposizioni Attuative del PSR.</p> <p>In questa misura non è prevista la possibilità di erogare anticipi.</p> <p>Considerato il limite massimo di investimento fissato, dal PSR, in € 60.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 60.000,00 per quanto riguarda gli enti locali pubblici, mentre per i soggetti privati il massimale di contributo è pari a 36.000,00€.</p> <p>Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio E.E.L.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.</p> <p>Ciascun beneficiario potrà presentare una sola domanda relativa ad un solo intervento.</p> <p>Sono concessi aiuti per investimenti il cui costo totale non superi € 60.000,00 (per costo totale si intende il costo complessivo del progetto, al netto di IVA). La quota</p>	<p>Le domande di aiuto ammissibili verranno ordinate secondo una graduatoria costruita utilizzando i seguenti criteri di selezione ai quali verranno attribuiti i corrispettivi punteggi indicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Tipologia di servizi attivati (descrizione dei servizi) (Peso 50%) B. Avvio di servizi destinati a creare occupazione (indicare in relazione l'occupazione creata) (Peso 15%) C. Investimenti materiali ed immateriali che ampliano la gamma dei servizi presenti sul territorio (descrizione dei servizi attualmente presenti a chiarimento della collocazione del nuovo servizio previsto rispetto all'offerta locale: a consuntivo dovrà essere prodotta dichiarazione del comune circa i servizi presenti sul territorio)

connessi con gli interventi di cui sopra non potranno essere superiori al 10% del totale degli investimenti realizzati.

investimenti fissi anche le dotazioni installate in modo permanente e difficilmente spostabili.

eccedente rimarrà ad esclusivo carico del Beneficiario.

(Peso 35%)

Bando Misura 331 - Formazione ed informazione – Sottomisura 4.1.3.6**Sub azione b) Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica**

Beneficiari: i beneficiari sono **organismi idonei** operanti nelle aree rurali in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione alla CCI/AA;
 - adeguata e provata esperienza almeno quinquennale nel campo specifico di attività con particolare riferimento ai settori della formazione e informazione per i settori d'interesse e conoscenza del territorio;
 - avere, tra gli scopi statutari, l'attività di informazione e comunicazione, e diffusione della conoscenza e/o la promozione di iniziative di valorizzazione delle risorse attuali e potenziali secondo una logica integrata, anche mediante incontri multimediali.
- I destinatari delle attività di informazione sono gli operatori economici del commercio e del turismo delle zone rurali. L'ambito territoriale di intervento è quello dei Comuni ricadenti nelle aree D, C3 e C2 di cui al PSR.

Risorse finanziarie disponibili: € 50.000,00

Interventi ammissibili	Spese ammissibili	Intensità del contributo e Massimale di investimento	Priorità
<p>Sono previste le seguenti attività di informazione:</p> <p>attività di informazione rivolta agli operatori commerciali (operatori della ristorazione, negozianti, baristi, gestori di strutture ricettive, eventuali altre figure che usualmente entrano in contatto con il turista) volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica.</p> <p>Le finalità e gli obiettivi sopra descritti, potranno essere perseguiti attraverso le seguenti attività informative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Seminari informativi: finalizzati all'informazione sulle tematiche del progetto approvato, dovendosi prevedere almeno n. 3 seminari per tutta la durata del progetto. 2. Visite guidate: Visite con illustrazione guidata dell'oggetto dell'informazione a gruppi di destinatari. Compreso il costo del noleggio del mezzo di trasporto, del costo di ingresso o di allestimento. 3. Workshop e scambi di buone pratiche: iniziative per la dimostrazione della funzionalità di una innovazione attraverso l'esibizione di un numero comparato di esperienze della stessa tipologia da parte di soggetti diversi, con illustrazione dettagliata ed approfondita, anche utilizzando mezzi grafici e multimediali. <p>Il progetto dovrà prevedere l'attivazione di almeno una iniziativa per (tra) le tipologie di azioni di cui ai punti 2 e 3.</p> <p>4. Realizzazione del materiale informativo: dispense, CD-Rom, poster illustrativi degli attrattori dell'area.</p> <p>Le attività informative debbono essere relative alla seguente tematica: Il Distretto Rurale di Qualità "Colli Esini" da intendersi come "area progetto" omogenea quanto a territorio, economia, struttura sociale e tessuto infrastrutturale, caratterizzata da un comprensorio integrato, inteso sia come "prodotto turistico" sia come sistema competitivo, in grado di attrarre investimenti e iniziative utili allo</p>	<p>Per quanto attiene alle singole tipologie di interventi di cui al presente bando, si considerano spese ammissibili e rendicontabili:</p> <p>a) Spese per attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nel limite massimo del 10% del costo del progetto;</p> <p>b) Realizzazione di visite guidate e workshop tematici, spese di missioni e compensi per i relatori, spese per viaggi di studio, scambio di buone pratiche e visite dimostrative (presso enti, istituti, aziende, ecc.);</p> <p>c) Noleggio strumenti didattici ed informatici; Utilizzo strutture esterne;</p> <p>e) Attrezzature (noleggio);</p> <p>f) Realizzazione e diffusione materiale informativo (dispense, CD-Rom, poster illustrativi degli attrattori dell'area.</p>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nelle percentuali di seguito indicate</p> <p>- intensità dell'100% per le azioni informative.</p> <p>In questa misura non è prevista l'erogazione dell'anticipo.</p> <p>Considerata la dotazione finanziaria assegnata da PSL, in €50.000,00, si ha il massimale di contributo pari ad € 50.000,00.</p> <p>Anche nel caso in cui il Beneficiario non possa operare la detrazione dell'IVA corrisposta sugli acquisti effettuati (esempio E.E.L.L.), la suddetta imposta non sarà considerata finanziabile. Pertanto la percentuale del contributo sarà calcolata sull'importo dell'operazione al netto dell'IVA.</p>	<p>Le domande di aiuto ammissibili verranno ordinate secondo una graduatoria costruita utilizzando i seguenti criteri di selezione ai quali verranno attribuiti i punteggi indicati:</p> <p>A. Attività informative rivolte alle aree D e C3 (Peso 5%)</p> <p>B. Attività informative riguardanti le Aree Natura 2000 (Peso 25%)</p> <p>C. Tipologie dei progetti informativi presentati (Peso 35%)</p> <p>D. Qualità del progetto (qualità dell'attrezzatura tecnologica prevista, presenza</p>

<p>sviluppo (con particolare attenzione alla nuova legge regionale sui distretti seppur mancante del regolamento attuativo).</p> <p>Tale tematica potrà essere sviluppata in maniera da promuovere e diffondere informazione rispetto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'importanza del patrimonio culturale dell'area del DRQ "Colli Esini" come capitale tangibile e simbolico per le opportunità di sviluppo dell'economia locale; 2. La partecipazione più ampia degli attori locali come elemento di sistema e elemento di forza; 3. Le tipicità, tradizioni, il folclore – elementi fondanti dell'identità locale. 	<p>Le spese di cui sopra non comprendono l'acquisto di beni/attrezzature, saranno riconosciuti esclusivamente i canoni di noleggio. Non saranno ammesse a contributo spese di produzione e stampa di guide, volumi ecc.</p>	<p>Sono concessi aiuti per investimenti il cui costo totale è inferiore o uguale a € 50.000,00 (per costo totale si intende il costo complessivo del progetto, al netto di IVA e di ogni altro onere).</p>	<p>di elementi innovativi, chiarezza nell'elaborazione progettuale) (Peso 20%)</p> <p>E. Risorse umane coinvolte nel progetto – gruppo di lavoro (Peso 15%)</p>
---	---	--	---

Partecipa a un nuovo progetto URBACT! Un benvenuto alle città europee e ad altri partner

Programma: URBACT II

Le 19 reti tematiche URBACT approvate sono ora alla ricerca di nuovi partner europei - comprese le città ma anche le autorità regionali, università e altre istituzioni pubbliche – per unirsi nel loro lavoro su sviluppo integrato e sostenibile urbano. Nuovi progetti URBACT devono ampliare le proprie partnership durante questa fase di sviluppo.

Nel ambito del terzo invito a presentare proposte per URBACT II, 19 Reti tematiche sono state approvate dal Comitato di sorveglianza URBACT II il 23 aprile 2012 e andranno avanti fino alla fine del 2014.

Durante **la fase di sviluppo che dura 6 mesi**, tutti i progetti URBACT nuovi devono estendere la loro partnership da cinque fino ad un massimo di 12 partner.

Chi può essere un partner in un progetto URBACT II?

- Città (Comuni e degli agglomerati)
- Regioni (laddove vengano trattate questioni urbane)
- Università e istituti di ricerca
- Organismi pubblici equivalenti (per esempio agenzie di sviluppo locali, aziende municipalizzate, ecc)

I partner devono provenire da uno dei 27 Stati europei membri dell'Unione europea o dalla Norvegia e dalla Svizzera, i quali rappresentano stati partner nell'ambito del programma URBACT.

Se volete diventare il partner in uno di questi progetti si prega di contattare il partner capofila. Potete trovare i dettagli di contatto di tutti i nuovi capofila di progetto su seguente link:

<http://urbact.eu/en/header-main/news-and-events/view-one/news/?entryId=5149>

Si prega di notare che vi sono alcune regole relative alla composizione del partenariato finale. Questi progetti devono tener conto della necessità di garantire un equilibrio tra le regioni competitività e convergenza in Europa. I partner del progetto devono provenire da tre diversi paesi. Partenariato finale sarà determinato dal Lead Partner, in collaborazione con altri partner del progetto.

La fase di sviluppo è iniziata il 23 aprile 2012, pertanto si consiglia ai potenziali partner di manifestare il proprio interesse il più presto possibile.

Progetti di Cooperazione transnazionali volti a creare prodotti turistici basati sul patrimonio culturale e industriale – 44G/ENT/PPA/12/6460

Programma: Imprese – “Programma quadro per la competitività e l’innovazione – CIP (2007-2013)”

Scadenza: 28 settembre 2012

Descrizione: La Dg Enterprise and Industry ha recentemente lanciato un bando a valere sui fondi CIP-EIP. L’invito si colloca nell’ambito di un’azione preparatoria “Transnational Tourism Products”.

Obiettivi:

L’obiettivo generale del bando è quello di supportare le politiche nazionali e regionali attraverso il sostegno alla cooperazione transnazionale e alle iniziative congiunte volte a progettare prodotti innovativi nell’ambito del settore del turismo culturale e/o industriale, al fine di:

- 1) Contribuire a differenziare l’offerta del turismo europeo, valorizzando il patrimonio culturale comune;
- 2) Contribuire alla ripresa economica e alla creazione di posti di lavoro nelle regioni in declino post industriale attraverso progetti di cooperazione interregionale e transnazionale nel campo del turismo

Gli obiettivi specifici del bando sono:

- sviluppare prodotti turistici europei in ambito culturale e/o industriale che siano attraenti e sostenibili;
- supportare i temi culturali transnazionali o industriali e prodotti che contribuiscono a promuovere un maggiore senso di identità europea;
- sfruttare al meglio il patrimonio culturale e industriale da un punto di vista turistico;
- promuovere il turismo nelle regioni in crisi o in riconversione, al fine di promuoverne l’occupazione e la crescita;
- favorire scambi di buone pratiche e forum di discussione permanente tra i decisori pubblici, nei settori del turismo culturale e industriale;
- facilitare e stimolare partenariati pubblico-privato e l’integrazione delle imprese del settore del turismo culturale nelle strategie di sviluppo regionale;

- migliorare la qualità dell’offerta turistica europea rafforzando la cooperazione transfrontaliera;
- intensificare le competenze in materia di gestione di enti pubblici o privati deputati a sviluppare prodotti turistici

Beneficiari:

Le domande possono essere presentate da soggetti giuridici stabiliti in uno dei 27 Paesi dell’UE.

Importo disponibile:

Il bilancio massimo assegnato al presente invito è di € 700.000

Modalità di partecipazione:

Il contributo dell’UE è pari al 75% dei costi ammissibili dell’azione.

La proposta progettuale deve essere presentata da un partenariato transnazionale composto da almeno 5 partner di 5 diversi Stati partecipanti. I beneficiari sono enti pubblici, istituti di istruzione/formazione accademica, agenzie di viaggio e Tour Operator, associazioni di categoria, ONG, fondazioni, think-tank, PMI, ecc.

Almeno due dei partners devono essere autorità pubbliche nazionali o regionali, enti pubblici o semipubblici, reti/associazioni che svolgano attività nell’ambito del turismo, della cultura e dello sviluppo regionale.

La data prevista di avvio delle azioni è Gennaio 2013; la durata massima del progetto deve essere di 18 mesi. Le domande di chiarimento sul presente invito possono essere presentate per iscritto inviando una e-mail all’indirizzo ENTR-CFP-1244-CULT-IND-TOU@ec.europa.eu

Per ulteriori approfondimenti e informazioni
http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6034&tpa=0&tk=&lang=it

Programma: Occupazione, Affari sociali e Pari Opportunità

Scadenza: 20 settembre 2012

Descrizione: Il mercato lavorativo per i giovani nell'UE continua a manifestare sviluppi preoccupanti: la disoccupazione giovanile è doppia rispetto alla quota dell'intera popolazione lavoratrice e quasi tripla rispetto alla quota di popolazione attiva. "Your First Eures Job" è un nuovo piano finalizzato alla mobilità lavorativa lanciato nell'anno 2012, che rientra tra gli interventi dell'iniziativa prioritaria Youth on the Move (Gioventù in movimento) della strategia Europa 2020 e dell'iniziativa opportuna per i giovani.

L'obiettivo principale è di aiutare 5000 giovani a trovare un impiego all'interno dell'UE. "Your First Eures Job" è uno strumento per l'impiego dedicato ai giovani fra i 18 e 30 anni, alle imprese e altre organizzazioni ed è volto ad aiutare i giovani a trovare lavoro in qualunque stato membro e a sostenere i datori di lavoro che assumono dall'esterno del loro paese di appartenenza, attraverso un flusso di informazioni, job matching, reclutamento e supporto finanziario.

Oltre a contribuire alla libertà di movimento dei lavoratori all'interno dell'UE, il piano aspira ad essere uno strumento di intervento nel mercato del lavoro che aiuti a riempire le mancanze di collegamento fra offerte di lavoro e necessità economiche.

La realizzazione dei servizi previsti da questo piano è attuata tramite servizi per l'impiego e altre organizzazioni appartenenti al mercato del lavoro.

Obiettivi: Le priorità essenziali sono, da una parte, riempire la mancanza di forza lavoro giovanile disponibile a livello europeo e, dall'altra, favorire l'impiego giovanile attraverso i 27 stati membri.

Altri obiettivi dell'Azione preparatoria sono :

- permettere ai giovani di usufruire di maggiori opportunità di lavoro in tutta Europa, contribuire al miglioramento delle funzioni del mercato lavorativo dell'UE e raggiungere l'obiettivo lavorativo della Strategia Europa 2020;
- contribuire all'ottenimento degli obiettivi dell'iniziativa " Youth on the Move " e " Youth Opportunities Initiative", con attenzione alla mobilità lavorativa giovanile in Europa;
- rafforzare il ruolo svolto dalla rete EURES per promuovere e sostenere la mobilità all'interno dell'UE e la lotta alla disoccupazione;

I progetti proposti da organizzazioni richiedenti dovranno possedere una significativa dimensione europea, le modalità relative al reclutamento , job matching, sistemazione lavorativa previste da ogni progetto dovranno riguardare almeno tre Stati membri. Questo si potrà ottenere :

- usando il network di agenzie e filiali per le organizzazioni richiedenti
- lavorando in associazione con altri networks europei in relazione agli obiettivi di questo bando e dove le organizzazioni richiedenti possano già essere partecipanti.
- Realizzando una combinazione delle modalità

precedentemente esposte.

Ove possibile, le informazioni devono essere fornite nelle lingue dei Paesi coinvolti nel progetto.

I progetti selezionati da questo bando dovranno aiutare e finanziare :

- giovani europei in cerca di lavoro di mobilità (18-30 anni) nella ricerca del lavoro e nel trasferimento in un altro stato membro
- datori di lavoro (SMEs) coprendo parte dei costi derivanti dal programma di integrazione per i loro giovani lavoratori appena assunti.
- migliorare la qualità dell'offerta turistica europea rafforzando la cooperazione transfrontaliera;
- intensificare le competenze in materia di gestione di enti pubblici o privati deputati a sviluppare prodotti turistici

Beneficiari:

per essere eleggibili, le organizzazioni richiedenti dovranno essere:

- legalmente riconosciute in uno dei 27 stati membri
- essere organizzazioni profit o no profit per l'impiego nel settore pubblico, privato o terziario, il cui ruolo nel fornire servizi generali a chi cerca lavoro, a chi cambia lavoro e alle imprese. Preveda una varietà di occupazioni e lavori in diversi settori economici.
- Prevedere una significativa dimensione europea per il proprio progetto, attraverso le informazioni e i servizi all'utenza, in almeno tre diversi Stati europei.

Importo disponibile:

Il finanziamento totale disponibile è di Euro 3.250.000,00, la contribuzione dell'UE non supera il 95% del totale dei costi eligibili dei quali un minimo dell'80% sarà destinato a finanziare i giovani lavoratori e PMI. La quota massima sarà approssimativamente di un milione per ogni beneficiario.

Modalità di partecipazione:

I progetti dovranno:

- essere interamente realizzati all'interno degli stati membri;
- conformarsi alle norme dell'UE in materia di cofinanziamento e garantire una copertura cofinanziaria pari al 5% del totale dei costi eligibili
- dimostrare che le attività proposte non sono state doppiamente finanziate da 2 diverse fonti di finanziamento europeo.

Il presente bando può finanziare da 3 a 6 progetti . La durata massima dei progetti sarà di 12 mesi.

Le domande dovranno essere presentate elettronicamente alla Commissione attraverso il sistema elettronico SWIM e per posta in tre copie (1 originale e 2 copie), entro e non oltre la data di scadenza, agli indirizzi indicati nella call.

Per ottenere maggiori informazioni inviare le vostre domande all'indirizzo email empl-vp-2012-006@ec.europa.eu.

Per ulteriori approfondimenti e informazioni:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=993&langId=it>.

Comunicato del Consiglio di amministrazione del GAL 'Colli Esini' tenutosi il giorno 28 giugno 2012 – alcune novità

Il Consiglio di amministrazione del GAL 'Colli Esini' ha approvato, la scorsa settimana, i progetti di CIS e Comunità montana Esino-Frasassi sulla creazione di servizi complementari alla fruizione turistica. I due progetti comportano un investimento complessivo di circa € 78.000,00 e sarà assistito da un contributo di Fondi europei di € 38.800,00 resi accessibili dal GAL.

Il progetto promosso dal CIS avrà come capofila il Comune di Cupramontana, che guiderà una cordata di altri 9 Comuni (Castellbellino, Castelplanio, Maiolati Spontini, Montecarotto, Monteroberto, Poggio S. Marcelo, S. Paolo di Jesi e Staffolo) ed ha lo scopo di avviare la gestione unica e centralizzata del sistema di accoglienza turistica rafforzando la competitività della Media Vallesina, sempre più identificata come una "destinazione turistica" in virtù delle sue eccellenze storiche, culturali, architettoniche ed enogastronomiche a cominciare dal Verdicchio (da qui il nome del progetto: "Passaggio col Verdicchio").

Il progetto promosso dalla Comunità montana dell'Esino Frasassi coinvolge un partenariato ampio composto dal Consorzio Città Romana di Suasa e da 8 Comuni: Fabriano, Sassoferrato, Arcevia, Cerreto d'Esio, Matelica, Serra S. Quirico, Mergo e Rosora.

Come quello del CIS, il progetto ha obiettivo di migliorare la competitività e l'attrattiva turistica dell'area, e si articola in 6 azioni: creare proposte di soggiorno e itinerari di visita del territorio; produrre un catalogo che illustri tutte le manifestazioni locali a carattere turistico; creare un data-base degli operatori della domanda (tour operators) a livello europeo, da raggiungere con attività di mailing; creazione di siti web e web marketing; realizzare il collegamento in rete dei soggetti addetti all'informazione ed all'accoglienza turistica presenti sul territorio e un servizio di consulenza per la definizione del Piano Turistico annuale e degli investimenti relativi.

Con queste nuove iniziative, un'ampia fetta del territorio del GAL (30 Comuni nelle province di Ancona e Macerata) sperimenta interventi innovativi suscettibile di far fare un deciso "salto in avanti" al settore turistico, con un ampio ricorso alle nuove tecnologie informatiche e telematiche.

Nella stessa seduta il CdA del GAL ha prorogato al 30 luglio la scadenza del bando che finanzia "interventi di riqualificazione dei Centri storici" e approvato una variante al progetto per la realizzazione di un'area camper nel Comune di Cingoli.

Riccardo MADERLONI – Presidente GAL Colli Esini S. Vicino.